



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 79 DEL 28 Aprile 2015

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE PARZIALE DEGLI ATTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 13, DELLA L.R. 11 MARZO 2005 N. 12, UNITAMENTE ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S) E CONTESTUALE REVOCA DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 79 DEL 29 APRILE 2014, DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE GENERALE

Il giorno 28 aprile 2015, alle ore 14.30, presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco, PAOLO BRAMBILLA, partecipa il Segretario Generale, CIRO MADDALUNO.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

01. BRAMBILLA PAOLO	(Sindaco)
02. BOCCOLI CORRADO	(Vicesindaco)
03. MASCIA MARIASOLE	(Assessore)
04. NICOLUSSI DAVIDE	(Assessore)
05. FUMAGALLI GUIDO	(Assessore)
06. MALACRIDA GIANCARLO	(Assessore)

sono ASSENTI i Signori:

NESSUNO.

Componenti ASSEGNATI 6, PRESENTI 6

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione sopra indicata in oggetto:

Responsabile: BRUNO CIRANT

AA.GG-SG-P01-MD02	Rev. 04
Gennaio 2015	

Giunta comunale del 28 aprile 2015: deliberazione n. 79.

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE PARZIALE DEGLI ATTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 13 DELLA L.R. 11 MARZO 2005 N. 12, UNITAMENTE ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) E CONTESTUALE REVOCA DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 79 DEL 29 APRILE 2014, DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE GENERALE

L'Assessore illustra alla Giunta comunale la seguente proposta di deliberazione:

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA

Il Comune di Vimercate dispone di un Piano di Governo del Territorio approvato con delibera di Consiglio comunale n. 67 del 24 novembre 2010 ed entrato in vigore il 16 marzo 2011 con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 11.

Il Consiglio comunale con proprio atto n. 47 del 21 dicembre 2012, ha deliberato l'atto di indirizzo propedeutico alla variante parziale al Piano di Governo del Territorio e la Giunta comunale con proprio atto n. 80 del 12 aprile 2013, ha deliberato l'avvio del procedimento di variante parziale.

Il Consiglio provinciale di Monza e Brianza con proprio atto n. 16 del 10 luglio 2013 e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 43 del 23 ottobre 2013, ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, con la conseguente necessità di adeguare gli strumenti urbanistici comunali ai contenuti provinciali.

Stante queste premesse, l'Amministrazione comunale con delibera di Giunta n. 79 del 29 aprile 2014, ha ritenuto di dare corso alla variante generale degli atti costituenti il P.G.T., revocando contestualmente la precedente delibera di avvio del procedimento della variante parziale.

A seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 28 novembre 2014 n. 31, *Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*, l'Amministrazione comunale ha ritenuto necessario e doveroso - proprio in ragione dei contenuti della Legge che prevede l'adeguamento dei P.G.T ai contenuti dei P.T.C.P e l'adeguamento di questi alle integrazioni del P.T.R. - non dar più corso alla variante generale del Piano di governo del territorio ma ritornare alla variante parziale per il raggiungimento degli obiettivi minimi che si era prefissata.

La legge regionale 28 novembre 2014 n. 31 introduce nel governo del territorio nuove disposizioni mirate a limitare il consumo di suolo a favore della riqualificazione delle aree già urbanizzate e pone limiti immediatamente operativi all'individuazione di nuove aree di espansione.

La legge prevede scadenze temporali precise per l'integrazione e l'adeguamento degli strumenti urbanistici: il P.T.R. (Piano territoriale regionale) deve essere integrato entro dodici mesi a far data dalla entrata in vigore della legge, il P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) deve essere adeguato entro dodici mesi dall'integrazione del P.T.R. e successivamente all'integrazione del P.T.R. e all'adeguamento dei P.T.C.P. i comuni adeguano, in occasione della prima scadenza del documento di piano, i P.G.T. alle disposizioni della legge.

Fino all'adeguamento di cui sopra questi ultimi possono apportare unicamente varianti al P.G.T. che non comportino nuovo consumo di suolo.

Ai sensi di legge regionale 28 novembre 2014 n. 31, il Documento di piano del comune di Vimercate in scadenza di validità nel novembre 2015 (approvato nel novembre 2010 con valenza quinquennale), risulta prorogato di dodici mesi successivi all'adeguamento del P.T.C.P.

Nonostante l'alternarsi degli atti deliberativi comunali per effetto di disposizioni normative e previsioni pianificatorie sovraordinate, i contenuti della suddetta variante parziale rimangono i medesimi rispetto agli atti precedenti e riguardano: la riduzione del consumo di suolo, il recupero del suolo edificato, il miglioramento dell'edilizia bioclimatica e risparmio energetico, la sostenibilità economica degli interventi, i meccanismi per una pluralità di funzioni miste in aree produttive, l'adeguamento normativo e la semplificazione, le cascine storiche, le varianti puntuali per interessi pubblici, e le specificazioni, rettifiche e adeguamenti cartografici.

Trattandosi o di varianti ad aspetti generali o di varianti puntuali legate a specifici interessi o necessità pubbliche o varianti legate agli obiettivi sopra indicati si propone di non attivare la possibilità di presentare suggerimenti e proposte (stabilendo quindi contestualmente un termine di presentazione) da parte di chiunque abbia interesse, fatto salvo il periodo delle osservazioni successivamente all'adozione.

L'Amministrazione attiverà percorsi comunicativi/informativi con la cittadinanza prima della fase di adozione e al termine del procedimento di approvazione di variante degli atti di governo del territorio.

Con riferimento all'art. 13, c. 3, della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 *Legge per il governo del territorio*, che prevede l'acquisizione, tramite consultazioni, delle parti sociali ed economiche, si propone di non procedere all'acquisizione delle stesse trattandosi di modifiche che non alterano gli obiettivi e le strategie complessive del P.G.T. o che hanno per oggetto aspetti di dettaglio e/o non rappresentanti modifica rispetto agli interessi generali di categoria già previsti nel P.G.T.

In conformità all'art. 4, c. 2 e 2 bis, della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 *Legge per il governo del territorio*, alla D.G.R. 10 novembre 2010, n. 9/761 *Determinazione della procedura di V.A.S. di piani e programmi, allegato 1a, Modello metodologico procedurale e organizzativo della V.A.S. - Documento di piano P.G.T.* e alla D.G.R. 25 luglio 2012, n. IX/3836 *Determinazione della procedura di V.A.S. di piani e programmi, allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della V.A.S. - Variante al Piano dei servizi e al Piano delle regole*, gli atti del P.G.T. sono sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S.

La verifica di assoggettabilità alla V.A.S. è effettuata durante la fase preparatoria della variante parziale e prima dell'adozione ed è avviata mediante pubblicazione dell'avvio del procedimento della variante del Documento di piano, del Piano delle regole e del Piano dei servizi.

Con la presente deliberazione si intende dar corso all'avvio del procedimento alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS), così come stabilito dalla D.G.R. 10 novembre 2010, n. 9/761 e dalla D.G.R. 25 luglio 2012 n. IX 3836.

L'autorità proponente e procedente per la V.A.S., così come definita all'art. 2, lett. g) ed h) della D.C.R. 13 marzo 2007 n. VIII/351 *Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi*, al punto 3.1 bis e 3.1 ter, della D.G.R. 10 novembre 2010, n. 9/761 *Determinazione della procedura di V.A.S. di piani e programmi, allegato 1a - Modello metodologico procedurale e organizzativo della V.A.S. - Documento di piano P.G.T.*, al punto 3.2 della D.G.R. 25 luglio 2012 n. IX 3836, è l'Amministrazione comunale nella persona del Sindaco.

L'autorità competente per la VAS, così come definita al punto 3.2 della D.G.R. 10 novembre 2010, n. 9/761, al punto 3.3 della D.G.R. 25 luglio 2012 n. IX 3836 e all'art. 2 lett. i) degli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)", è stata individuata nel dott. Ciro Maddaluno, nella sua qualità di segretario comunale del Comune di Vimercate.

Con la presente deliberazione si propone di conferire l'incarico di redazione della variante generale agli atti del P.G.T. all'Area Pianificazione del Territorio e S.I.T. e di demandare al Dirigente di detta area, ing. Bruno Cirant, l'individuazione dei tecnici che costituiranno l'ufficio di piano.

I costi dell'intero procedimento di variante generale saranno determinati dalla somma dei singoli incarichi professionali necessari e quindi verranno di volta in volta stabiliti ed impegnati al termine dei procedimenti di individuazione e nomina degli incarichi.

In allegato alla presente delibera si propone alla Giunta comunale la bozza dell'avviso di avvio del procedimento da pubblicare su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale, all'albo pretorio del comune, sul sito del comune e sul sito web S.I.V.A.S.

2. PRECEDENTI

- Delibera del Consiglio comunale n. 67 del 24 novembre 2010, di approvazione del P.G.T.;
- delibera del Consiglio comunale n. 47 del 21 dicembre 2012, di approvazione dell'atto di indirizzo propedeutico alla variante parziale al P.G.T.;
- delibera di Giunta comunale n. 80 del 12 aprile 2013, di avvio del procedimento di variante parziale degli atti costituenti il piano di governo del territorio ai sensi dell'art. 13, comma 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- delibera di Giunta comunale n. 79 del 29 aprile 2014, di avvio del procedimento di variante generale degli atti costituenti il piano di governo del territorio ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12, unitamente alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.) e contestuale revoca della delibera di Giunta n. 80 del 12 aprile 2013, di avvio del procedimento di variante parziale.

3. RICHIAMI NORMATIVI

- Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;
- D.C.R. 13 marzo 2007 n. VIII/351 - Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi;
- D.G.R. 10 novembre 2010, n. 9/761 - Determinazione della procedura di V.A.S. di piani e programmi, allegato 1a, Modello metodologico procedurale e organizzativo della V.A.S. – Documento di piano P.G.T.

4. METODO DI ESECUZIONE

L'efficacia della presente delibera avverrà dalla data di esecutività della stessa e della documentazione depositata presso la segreteria comunale.

5. PREVENTIVO O STIMA DELLA SPESA

I costi dell'intero procedimento di variante fanno riferimento a quanto espresso in premessa.

LA GIUNTA COMUNALE

- **UDITA** la relazione dell'Assessore;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegato al presente atto quale parte integrante, da parte del Responsabile del servizio;
- **CON VOTI** unanimi, legalmente espressi

DELIBERA

1. di approvare l'avvio del procedimento della variante parziale degli atti costituenti il P.G.T. - Documento di piano, Piano dei servizi e Piano delle regole - e contestualmente di revocare la delibera di Giunta comunale n. 79 del 29 aprile 2014;
2. di non attivare la possibilità che chiunque abbia interesse, possa presentare suggerimenti e proposte per i motivi espressi in premessa;
3. di non acquisire i pareri, tramite consultazioni, delle parti economiche e sociali, per le motivazioni espresse in premessa;
4. di prevedere una fase comunicativa/informativa verso la cittadinanza prima della adozione e dopo l'approvazione del P.G.T.;
5. di approvare l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. ed in conformità alla D.G.R. 10 novembre 2010, n. 9/761 e alla D.G.R. 25 luglio 2012 n. IX 3836, e di designare quale autorità competente il dott. Ciro Maddaluno, nella sua qualità di segretario generale del Comune di Vimercate;
6. di demandare ad un successivo atto formale l'individuazione dei soggetti interessati alla V.A.S. e la definizione delle modalità di informazione e comunicazione;
7. di approvare il conferimento dell'incarico per la variante generale di piano al personale interno del Comune e di demandare al Dirigente dell'Area Pianificazione del territorio e S.I.T., ing. Bruno Cirant, l'individuazione, con proprio atto dirigenziale, delle figure tecniche da incaricare;
8. di dare avvio, in conformità agli artt. 4 e 13, c. 13, della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., al procedimento di variante parziale degli atti costituenti il P.G.T. e della verifica di assoggettabilità;
9. di approvare la bozza di avviso pubblico allegata alla presente delibera e di informare la cittadinanza attraverso la pubblicazione su almeno un quotidiano o periodico di interesse locale, all'albo pretorio del comune, sul sito del comune e sul sito web sivas;
10. di dichiarare che l'ultimo bilancio definitivamente approvato dal Consiglio comunale è quello relativo all'esercizio 2014 e che la gestione avviene conformemente al dettato dell'art. 163, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
11. di precisare che la Giunta comunale, con separata votazione, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATO:

Bozza di avviso pubblico

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
PAOLO BRAMBILLA

IL SEGRETARIO GENERALE
CIRO MADDALUNO

PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* (reg. n. _____), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal 6 MAG, 2015 al 21 MAG, 2015 .

Vimercate,

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Vimercate, 28 aprile 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
CIRO MADDALUNO